



# FOGLIO SETTIMANALE

**17 - 23 febbraio**

**IN PARROCCHIA...**

<b>LUNEDÌ 17</b> Gc 1,1-11; Sal 118; Mc 8,11-13	<b>ORE 8.00: S.MESSA</b> Per i defunti dimenticati <b>ORE 18.00: S.MESSA</b> Callegari Alessandra
<b>MARTEDÌ 18</b> Gc 1,12-18; Sal 93; Mc 8,14-21	<b>ORE 8.00: S.MESSA</b> Bongiorno Giovanna <b>ORE 18.00: S.MESSA</b> Rosaria, Antonio e Michele
<b>MERCOLEDÌ 19</b> Gc 1,19-27; Sal 14; Mc 8,22-26	<b>ORE 8.00: S.MESSA</b> <b>ORE 18.00: S.MESSA</b> Domenico e Chiara
<b>GIOVEDÌ 20</b> Gc 2,1-9; Sal 33; Mc 8,27-33	<b>ORE 8.00: S.MESSA</b> <b>ORE 18.00: S.MESSA</b> Ferruccio
<b>VENERDÌ 21</b> Gc 2,14-24.26; Sal 111; Mc 8,34-9,1	<b>ORE 8.00: S.MESSA</b> <b>ORE 18.00: S.MESSA</b> Fernanda
<b>SABATO 22</b> 1Pt 5,1-4; Sal 22; Mt 16,13-19	<b>CATTEDRA DI SAN PIETRO APOSTOLO</b> <b>ORE 8.00: S.MESSA</b> <b>ORE 18.00: S.MESSA</b> Ferruccio, Ernesto, Laura e familiari, Bongiorno Giovanna
<b>DOMENICA 23</b> Lv 19,1-2.17-18; Sal 102; 1Cor 3,16-23; Mt 5,38-48	<b>VII DOMENICA DI TEMPO ORDINARIO</b> <b>ORE 8.30: S.MESSA</b> Stefano e Cesarina <b>ORE 10.00: S.MESSA</b> Santino e Giuseppe, Francesco e familiari <b>ORE 11.15: S.MESSA</b> Vincenzo, Renata e Maddalena <b>ORE 17.20:</b> Vespro e benedizione <b>ORE 18.00: S.MESSA</b> Mandelli Eugenia, genitori e suoceri, Alberto

- **Sabato 15, ore 21.00:** in Sala Polifunzionale, Spettacolo “Svarieta’”: un viaggio nei ricordi del passato presentato dalla Compagnia dell’Incontro di Postino.
- **Domenica 16, ore 16.00:** in sala Polifunzionale, Spettacolo di Burattini presentato dalla Compagnia Poiesis.
- **Lunedì 17, ore 15.00:** Incontro gruppo Accoglienza richiedenti asilo in casa parrocchiale.
- **Lunedì 17, ore 21.00:** Veglia di preghiera per padre Gigi. Partenza dalla chiesa di Sant’Angela Merici e conclusione nel Santuario di Santa Maria della Croce.
- **Lunedì 17, ore 21.00:** prove del coro parrocchiale, in chiesa.
- **Martedì 18, ore 21.00:** Adorazione in ascolto della Parola.
- **Mercoledì 19, ore 16.00:** La comunità Redancia Po, presso una saletta dell’oratorio presenta la visione di un Film.
- **Giovedì 20, ore 21.00:** Incontro del Consiglio Pastorale Parrocchiale
- **Giovedì 20, ore 20.45:** Incontro con don Paolo Scquizzato (teologo e scrittore) presso il Centro di Spiritualità in Crema. Tema: “*Le fiabe non raccontano favole: la narrazione che umanizza.*”
- **Venerdì 21, presso Santa Maria della Croce:** Incontro su Economia di Francesco d’Assisi: Pace, profezia e speranza. L’incontro è rivolto ai giovani. **Ore 19.30** Apericena (offerta libera, ma è gradita la prenotazione 3338258383). **Ore 21.00** Relazione di Giada Rosignoli. **Ore 23.00** Momento conviviale con la musica del gruppo Excape.
- **Presso il Bar dell’Oratorio è possibile prenotarsi** per la “Tortellata” che si terrà sabato 7 marzo ore 19.30 (chi tardi arriva... male alloggia!)

- **Sabato 22, presso S. Maria della Croce, Ore 16.15:** Incontro per tutti con Giada Rosignoli “Pace, profezia e speranza. Solo un’economia inclusiva può darci speranza per il futuro”. Seguirà alle **ore 18.00** la S. Messa presieduta dal nostro Vescovo Daniele. **Ore 19.30** Apericena (offerta libera, ma è gradita la prenotazione 3338258383).
- **Per le richieste di documenti** o certificati legati ai sacramenti o a ricerche in archivio parrocchiale è possibile trovare persone incaricate in casa parrocchiale il lunedì dalle 9 alle 10.30; il mercoledì dalle 17.00 alle 18.30; il sabato dalle 9.30 alle 10.30 (0373-30083)

## RIFLESSIONE

“Economy of Francesco”

Dal 26 al 28 marzo 2020 avrà luogo ad Assisi l’evento dal titolo “Economy of Francesco”, iniziativa alla quale sono chiamati a partecipare giovani economisti, imprenditori e imprenditrici di tutto il mondo. Pubblichiamo di seguito il Messaggio che il Santo Padre Francesco invia per la circostanza:

*Ai giovani economisti, imprenditori e imprenditrici di tutto il mondo*

Cari amici,  
vi scrivo per invitarvi ad un’iniziativa che ho tanto desiderato: un evento che mi permetta di incontrare chi oggi si sta formando e sta iniziando a studiare e praticare un’economia diversa, quella che fa vivere e non uccide, include e non esclude, umanizza e non disumanizza, si prende cura del creato e non lo depreda. Un evento che ci aiuti a stare insieme e conoscerci, e ci conduca a fare un *“patto” per cambiare l’attuale economia e dare un’anima all’economia di domani*. Sì, occorre “ri-animare” l’economia! E quale città è più idonea per questo di Assisi, che da secoli è simbolo e messaggio di un umanesimo della fraternità? Se San Giovanni Paolo II la scelse come icona di una cultura di pace, a me appare anche luogo ispirante di una nuova economia. Qui infatti Francesco si spogliò di ogni mondanità per scegliere Dio come stella polare della sua vita, facendosi povero con i poveri, fratello universale. Dalla sua scelta di povertà scaturì anche una visione dell’economia che resta attuale. Essa può dare speranza al nostro domani, a vantaggio non solo dei più poveri, ma dell’intera umanità. È necessaria, anzi, per le sorti di tutto il pianeta, la nostra casa comune, «sora nostra Madre Terra», come Francesco la chiama nel suo *Cantico di Frate Sole*.

Nella Lettera Enciclica *Laudato si’* ho sottolineato come oggi più che mai tutto è intimamente connesso e la salvaguardia dell’ambiente non può essere disgiunta dalla giustizia verso i poveri e dalla soluzione dei problemi strutturali dell’economia mondiale. **Occorre pertanto correggere i modelli di crescita incapaci di garantire il rispetto dell’ambiente, l’accoglienza della vita, la cura della famiglia, l’equità sociale, la dignità dei lavoratori, i diritti delle generazioni future.** Purtroppo resta ancora inascoltato l’appello a prendere coscienza della gravità dei problemi e soprattutto a **mettere in atto un modello economico nuovo, frutto di una cultura della comunione, basato sulla fraternità e sull’equità.**

Francesco d’Assisi è l’esempio per eccellenza della cura per i deboli e di una ecologia integrale. Mi vengono in mente le parole a lui rivolte dal Crocifisso nella chiesetta di San Damiano: «Va’, Francesco, ripara la mia casa che, come vedi, è tutta in rovina». Quella casa da riparare ci riguarda tutti. Riguarda la Chiesa, la società, il cuore di ciascuno di noi. Riguarda sempre di più anche l’ambiente che ha urgente bisogno di una economia sana e di uno sviluppo sostenibile che ne guarisca le ferite e ne assicuri un futuro degno.

Di fronte a questa urgenza, **tutti, proprio tutti, siamo chiamati a rivedere i nostri schemi mentali e morali, perché siano più conformi ai comandamenti di Dio e alle esigenze del bene comune.** Ma ho pensato di invitare in modo speciale *voi giovani* perché, con il vostro desiderio di un avvenire bello e gioioso, voi siete già profezia di un’economia attenta alla persona e all’ambiente.

**Carissimi giovani, io so che voi siete capaci di ascoltare col cuore le grida sempre più angoscianti della terra e dei suoi poveri in cerca di aiuto e di responsabilità, cioè di qualcuno che “risponda” e non si volga dall’altra parte.** Se ascoltate il vostro cuore, vi sentirete portatori di una cultura coraggiosa e non avrete paura di rischiare e di impegnarvi nella costruzione di una nuova società. Gesù risorto è la nostra forza! Come vi ho detto a Panama e scritto nell’Esortazione apostolica postsinodale *Christus vivit*: «Per favore, non lasciate che altri siano protagonisti del cambiamento! Voi siete quelli che hanno il futuro! Attraverso di voi entra il futuro nel mondo. A voi chiedo anche di essere protagonisti di questo cambiamento. [...] Vi chiedo di essere costruttori del mondo, di mettervi al lavoro per un mondo migliore» (n. 174).